



POLLICE VERDE

Il progetto “Pollice Verde”, attivo sul territorio dell’ASL MI2, nei Distretti 2, 3 e 7, si rivolge a persone in detenzione con un fine pena inferiore all’anno, a persone in misura alternativa alla detenzione (affidamento ai Servizi Sociali o al SERD, semiliberi, art. 21, detenzione domiciliare..), a persone in attesa di giudizio e a persone ex detenute e alle loro famiglie.

La Cooperativa Sociale Il Bivacco Servizi, mette a disposizione un’equipe formata da un coordinatore, educatori e uno psicologo per seguire un progetto educativo individualizzato mirato al reinserimento sociale. Obiettivo principale dell’equipe è quello di costruire una rete territoriale e di servizi che possa aiutare concretamente il soggetto a reintegrarsi stabilmente nella società. Più nello specifico si lavorerà con l’area trattamentale delle case di reclusione di Opera e di Bollate, con l’Uepe e con le famiglie del soggetto per far fronte a richieste e aspettative crescenti di una utenza con risorse personali e sociali limitate, svolgendo insieme determinate azioni, integrando le modalità e le procedure, scambiando informazioni e condividendo strumenti di lavoro.

Il progetto intende:

- Implementare l’esperienza iniziata con il progetto Con-tatto (finanziato ex l.8 e attivo nei Distretti 2 e 3 dell’AslMi2). Il progetto, gestito da un’equipe multidisciplinare, interviene all’esterno degli Istituti Penitenziari integrando l’azione dei soggetti istituzionali e del privato sociale attraverso attività di tutoring domiciliare e lavorativo, interventi di sostegno psicologico e di mediazione familiare. Gli operatori, invece, intervengono all’interno degli Istituti, svolgendo colloqui di conoscenza con i detenuti prossimi all’uscita dal carcere (un anno circa) e definendo, in condivisione con i servizi territoriali competenti, progetti individualizzati per il reinserimento.
- Ridurre gli interventi connotati come emergenziali (improvviso ritorno nel nucleo familiare di un soggetto detenuto o l’“attesa”, senza fonti di sostentamento, dell’attivazione di percorsi d’inserimento lavorativo) attraverso attività finalizzate ad intercettare l’utente residente sul territorio ad un anno dal fine pena, garantendo una prima accoglienza della domanda e tempi sufficientemente ampi da permettere la definizione di un progetto individualizzato, che includa la valutazione del nucleo familiare.

- Valorizzare la rete dei servizi territoriali rivolti agli adulti in difficoltà, favorendo metodologie di lavoro che permettano l'integrazione fra le varie professionalità espresse dai servizi nonché l'integrazione delle diverse visioni dell'intervento, garantendo la condivisione e il confronto fra gli operatori.

Il percorso educativo verrà concordato tra gli operatori del Bivacco Servizi e i Servizi Sociali e dell'Uepe, all'esterno, o gli educatori ministeriali, in carcere. Tale percorso prevede un accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro, accompagnamenti ai Servizi, tutoring lavorativo e domiciliare.

Dal 2011, grazie alla partnership con AFOL e Cascina Nibai, a disposizione del progetto vi sono 10 borse lavoro (4 per il Distretto 7, 4 per il Distretto 3 e 2 per il Distretto 2) da erogare ad utenti che, trovandosi in una situazione economica precaria e non essendo in grado di trovare autonomamente una soluzione lavorativa, necessitano di un periodo valutativo/formativo di reinserimento al lavoro. Il percorso lavorativo verrà attivato presso la Cooperativa di Cascina Nibai che nel 2010 ha provveduto alla costruzione di una piattaforma di compostaggio ecologico presso la quale verranno impiegati gli utenti in carico.

È prevista anche l'attivazione di un gruppo di volontari per la distribuzione, una volta al mese, di un aiuto alimentare per quelle famiglie che non riescono a provvedere al proprio sostentamento.

Le segnalazioni possono essere inviate da tutti i soggetti presenti sul territorio, Servizi Sociali, SERD, CPS, Caritas, dalle case di reclusione di Opera e Bollate, dall'Uepe e spontaneamente dal soggetto stesso o dalla sua famiglia.

Per informazioni telefonare ai seguenti recapiti telefonici: Matteo Avalli 3920337533, Ufficio 02 89767398, oppure scrivere una e-mail a bivaccoservizi@hotmail.it